



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIC870009: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

Scuole associate al codice principale:

CEAA870005: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEAA870016: CANCELLO SCALO

CEAA870027: POLVICA

CEAA870038: BOTTEGHINO

CEAA870049: SAN MARCO TROTTI

CEEE87001B: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEEE87002C: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEEE87003D: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEEE87004E: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEMM87001A: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto presenta un'alta percentuale di alunni promossi sia per la Primaria che per la Secondaria, la non ammissione alla classe successiva è limitata a casi sporadici e per i quali le strategie poste in essere non sono risultate efficaci. All'Esame di Stato gli studenti risultano distribuiti per fascia di voto come segue: - votazione 6 e 7 superiore alla media provinciale, regionale e nazionale - votazione 8 in linea con la media provinciale, regionale e nazionale - votazione 9 in linea con la media generale - votazione 10 inferiore alla media generale - votazione 10 e lode inferiore alla media generale Non si registrano abbandoni né sulla Primaria né sulla Secondaria pertanto non si segnalano situazioni che richiedano interventi da parte della scuola.

Punti di debolezza

Le poche bocciature si concentrano in prima media. L'Istituto si adopera con una forte volontà nel far superare i "gap" formativi ma le famiglie non sempre accompagnano il percorso scolastico degli studenti e questo li demotiva. L'elevato tasso di devianza familiare comporta notevoli difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di recupero che la scuola si prefigge.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi. La variabilità tra le classi è significativamente superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono sempre soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e hanno voti bassi. Le classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono talvolta risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde solo parzialmente alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari anche se il personale è coinvolto in misura limitata.. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti, malgrado ciò, si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano talvolta in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli aspetti relativi all'inclusione dovrebbero essere migliorati in tutti i settori.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate ma non coinvolgono sufficientemente le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alla presentazione delle diverse scuole/indirizzi di studio. La scuola non realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola non attua il monitoraggio periodico delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola non ha previsto attività di formazione per i docenti e per il personale ATA o le attività sono molto poche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti non condividono i materiali didattici, né le buone pratiche educative.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello "in via di prima acquisizione" per la Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di incontri di verifica delle attività didattiche comuni e per classi parallele per la condivisione delle "buone pratiche"
2. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di percorsi di valutazione rispondenti alla reale situazione degli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di incontri di verifica delle attività didattiche comuni e per classi parallele per la condivisione delle "buone pratiche"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività per classi parallele sulle classi coinvolte nelle prove INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di prove comuni CBT per la Scuola Primaria e Secondaria





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

TRAGUARDO

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curriculum per competenze in cui siano chiaramente definiti i percorsi inter e trans-disciplinari collegati al raggiungimento delle competenze chiave





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza

TRAGUARDO

Migliorare del 5% la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Organizzare attività di rilevazione, monitoraggio e tabulazione dei risultati a distanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono strettamente connesse le une alle altre ed il risultato ottenuto in una si ripercuote positivamente sull'altra. Il miglioramento dei risultati scolastici dovrebbe comportare un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ed il miglioramento delle competenze chiave e viceversa. In particolare sarà importante lo sviluppo di un'attività didattica per competenze che sia presente nel Curricolo di Istituto e che sia inter e trans-disciplinare al fine di colmare un gap presente nel Curricolo di istituto attuale.